DECRETO n. 9827 del 4 luglio 2012

D.G.R. n. 81/2012 «Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza elettrica fino ad 1 KW – Recepimento dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 «Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE» – Adempimenti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE

— la direttiva 2001/77/CE – recepita in Italia con il D.Lgs. 387 del 29/12/2003 – stabilisce che i singoli Stati membri debbano individuare i propri obiettivi di incremento della quota dei consumi interni lordi da soddisfare con fonti rinnovabili;

— il D.Lgs. 387 del 29/12/2003 individua il procedimento di autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

— il Ministro dello Sviluppo Economico – d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e delle tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali – con decreto ministeriale del 10 settembre 2010 ha approvato le linee guida previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

— la Regione Calabria, con D.G.R. n. 871 del 29/12/2010, ha dato atto della vigenza nell'ordinamento regionale delle succitate linee guida nazionali;

— l'art. 6, comma 9, del suddetto D.Lgs. 28/2011 prevede che «le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di approvazione della procedura di cui al comma 1 agli impianti di potenza nominale fino a 1MW elettrico definendo altresì i casi in cui, essendo previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune, la realizzazione e l'esercizio dell'impianto delle opere connesse sono assoggettate all'autorizzazione unica di cui all'art. 5 . Le Regioni e le Province autonome stabiliscono altresì le modalità e gli strumenti con i quali i Comuni trasmettono alle stesse Regioni e Province autonome le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati, anche per le finalità di cui all'art. 16, comma 2. Con le medesime modalità di cui al presente comma, le Regioni e le Province autonome prevedono la corresponsione ai Comuni di oneri istruttori commisurati alla potenza dell'impianto».

DATO ATTO CHE con la deliberazione n. 81/2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:

a) esteso la soglia di applicazione della procedura abilitativa semplificata di cui al comma 1 dell'art. 6 D.Lgs. n. 28/11 agli impianti di potenza nominale fino a 1MW elettrico, in attuazione dell' art. 6 comma 9, primo periodo, del D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 «Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE»;

b) stabilito l'obbligo di ciascun proponente istanza di autorizzazione per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili da autorizzare con la procedura semplificata prevista dalla medesima delibera di corredare l'istanza stessa con la «dichiarazione di avvenuta comunicazione alla Regione Calabria, Dipartimento Attività Produttive – Settore Politiche Energetiche, di utilizzo della procedura prevista con la presente deliberazione».

CONSIDERATO che con circolare prot. n. 205471 dell'11/6/2012 sono state esplicitate le modalità attuative della D.G.R. n. 81/2012.

RITENUTO, nelle more della definizione di un catasto energetico regionale, di dover predisporre un modello registro delle istanze autorizzazione da autorizzarsi attraverso la procedura semplificata individuata dalla succitata D.G.R. n. 81/2012.

VISTA la documentazione allegata alla succitata circolare prot. n. 205471 dell'11/6/2012 di seguito elencata:

— Modello di richiesta di autorizzazione (All. 1);

— Modello di comunicazione di utilizzo della procedura semplificata che il proponente dovrà trasmettere all'amministrazione regionale e relativa attestazione di avvenuta comunicazione (All. 2);

— Modello attestazione titoli autorizzativi rilasciati dall'amministrazione comunale nel semestre di riferimento (All. 3).

VISTO altresì l'allegato modello di Registro regionale delle istanze autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da autorizzarsi attraverso la procedura semplificata individuata dalla succitata D.G.R. 81/2012 (All. 4).

RITENUTO inoltre di dover demandare al competente Servizio n. 3 «Fonti rinnovabili ed efficienza energetica» l'esecuzione di ogni attività connessa all'attuazione della D.G.R. n. 81/2012 e della circolare prot. n. 205471 dell'11/6/2012, compresa la corretta tenuta del succitato Registro.

VISTI:

— la L.R. n. 7/96 recante «Norme generali sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale» e s.m.i.;

— il D.P.G.R. n. 354/99 recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione» per come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2000;

— la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

— la D.G.R. n. 103 del 13/3/2012 con la quale è stato attribuito al prof. Franco Prampolini l'incarico di Dirigente del Settore «Politiche Energetiche – Attività Estrattive e Risorse Geotermiche»;

— il D.P.G.R. n. 42 del 2/4/2012 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore «Politiche Energetiche – Attività Estrattive e Risorse Geotermiche» al prof. Franco Prampolini;

— la L.R. n. 49/2011 «Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014»;

— la D.G.R. 223 del 14/5/2012 relativa al rispetto patto di stabilità interno 2012.

DATO ATTO che con riferimento alla succitata D.G.R. 223/2012, l'adozione del presente provvedimento è compatibile con il Piano dei pagamenti ivi previsto non trattandosi di trasferimento e/o impegno di fondi.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

— approvare la documentazione allegata alla succitata circolare prot. n. 205471 dell'11/6/2012, di seguito elencata:

– Modello di richiesta di autorizzazione (All. 1);

– Modello di comunicazione di utilizzo della procedura semplificata che il proponente dovrà trasmettere all'amministrazione regionale e relativa attestazione di avvenuta comunicazione (All. 2);

– Modello attestazione titoli autorizzativi rilasciati dall'amministrazione comunale nel semestre di riferimento (All. 3);

— approvare l'allegato modello di Registro delle istanze autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da autorizzarsi attraverso la procedura semplificata individuata dalla D.G.R. 81/2012 (All. 4);

— demandare al competente Servizio n. 3 «Fonti rinnovabili ed efficienza energetica» l'esecuzione di ogni attività connessa all'attuazione della D.G.R. n. 81/2012 e della circolare prot. n. 205471 dell'11/6/2012, compresa la corretta tenuta del succitato Registro;

— autorizzare la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul BURC e sul sito istituzionale www. regione.calabria.it, portale tematico «Calabria Sviluppo».

Catanzaro, lì 4 luglio 2012

Il Dirigente di Settore
Prof. Franco Prampolini

(segue allegato)

Spett.le Amministrazione comunale di

XXXXXXXXXXXXX

Oggetto: Domanda, ai sensi della DGR n. 81 del 13.03.2012 di recepimento dell'art. 6, comma 9, del d.lgs 28/2011, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte ..... denominato" ....." sito nel Comune di .....

Il sottoscritto ....., legale rappresentante della società .... con sede legale in ....., Via .....n..... , (R.E.A. CCIAA n ..... Registro delle Imprese di n. ..... P.IVA .....), con la presente ai sensi della normativa in oggetto

CHIEDE

l'autorizzazione - ai sensi della procedura semplificata prevista dall'art. 6 del d.lgs. 28/2011 e dalla D.G.R. 81 del 13.03.2012 - per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte ..... denominato "..... " sito in codesto Comune, per una potenza prevista pari a ..... KW.

Allo scopo allega:

a) n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico (quest'ultimo comprensivo di file riportante la posizione spaziale delle parti d'impianto, in formato compatibile per il corretto inserimento del progetto in ambiente GIS) del progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete (ai sensi della L. R. 17/2000 nelle ipotesi in cui le opere per la connessione siano di competenza provinciale), delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. Il ripristino, per gli impianti idroelettrici, è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale;

b) relazione tecnica, inclusa nel progetto definitivo, che indica, in particolare:

I. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato Camerale comprensivo di certificazione antimafia;

II. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e in particolare:

1. per le biomasse: descrizione della provenienza della risorsa utilizzata;
2. per gli impianti eolici: descrizione delle caratteristiche anemometriche del sito, delle modalità e della durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e delle risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;

III. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino

dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;

c) nel caso di impianti alimentati a biomassa e di impianti fotovoltaici: documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse , ovvero, nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;

d) per gli impianti diversi da quelli di cui al punto c): documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse ovvero, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;

e) per gli impianti idroelettrici: concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico qualora sia stata già acquisita;

f) preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;

g) estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005;

h) Perizia giurata contenente:

1. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
2. il valore complessivo dell'investimento;
3. l'attestazione del rispetto di quanto indicato nelle linee guida nazionali approvate con D.M. dello Sviluppo economico il 10.09.2010;
4. l'attestazione circa la sussistenza o l'assenza di eventuali vincoli sulle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento;
5. l'attestazione del rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 al D.M. dello Sviluppo economico il 10.09.2010 e dalla DGR n. 55/2005, ove più restrittiva (solo per impianti eolici);
6. la non assoggettabilità alla procedura di verifica ovvero alla procedura di VIA o AIA o incidenza, con indicazione delle ragioni di esclusione dalle predette procedure.

i) ricevuta di pagamento degli oneri istruttori determinati, ai sensi della D.G.R. n. 81 del 13.03.2012, nella misura dello 0,03% del valore complessivo dell'investimento da versare a favore del comune di ....., codice IBAN ....., con la seguente causale:

"*Oneri istruttori rilascio autorizzazione impianti da fonte rinnovabile DGR 81/2012- Ditta …… Impianto …….* ".

j) atto di impegno:

1. alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione con DGR n. 81 del 13.03.2012 in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicati nella perizia di cui alla precedente lettera h) punto 1; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione comunale che è tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

2. a dare inizio ai lavori entro novanta giorni dalla data di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed a terminarli entro la data indicata in domanda ai sensi della precedente lettera b, punto III e comunque nel termine massimo di tre anni dall'autorizzazione, dandone comunicazione scritta all'amministrazione comunale ed alla Regione Calabria - Settore Politiche Energetiche entro i 30 giorni successivi alla data di inizio e di ultimazione dei lavori.

k) N. 2 referenze bancarie;

l) copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 delle Linee Guida approvate con D.M. dello Sviluppo economico del 10.09.2010 e pubblicate sulla GURI n. 219 del 18.09.2010 nel caso in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004.

m) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi della DGR n. 871 del 29.12.2010, come da modello predisposto;

n) Attestazione rilasciata dalla Regione Calabria, Dipartimento Attività Produttive –Settore Politiche Energetiche, di avvenuta comunicazione di utilizzo della procedura autorizzativa semplificata approvata con DGR n. 81 del 13.03.2012.

o) Copia del documento di identità del richiedente.

…… lì …… *timbro e firma del richiedente*

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ....., legale rappresentante della società ..... con sede legale in ....., Via .....n..... , (R.E.A. CCIAA n..... Registro delle Imprese di ..... n. ... P.IVA .....), consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla D.G.R. 81 del 13.03.2012 in base alle quali non possono presentare richiesta di autorizzazione unica i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

Firma del dichiarante

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FINO AD 1 MW ELETTRICO

Regione Calabria
Dipartimento Attività Produttive
Settore Politiche Energetiche
Viale Cassiodoro, palazzo Europa
88100 Santa Maria di Catanzaro

Comunicazione di utilizzo della procedura semplificata prevista dalla DGR 81/2012

DATI DEL PROPONENTE

Società proponente:
Legale Rappresentante:
Sede legale:
R.E.A. - CCIAA n.:
P. IVA:
Telefono: *FAX:*
PEC:

DATI DI UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Comune di ubicazione:
Denominazione dell'impianto:
Dati catastali delle particelle interessate dall'impianto[1]*:*

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

Fonte rinnovabile utilizzata:
Potenza elettrica dell'impianto (Kw):
Producibilità elettrica media annua stimata (Kwh/anno):
Assetto cogenerativo:
Se si
- Potenza termica dell'impianto (Kw):
- Producibilità termica media annua stimata (Kwh/anno):

(Luogo e data) *Timbro e firma del legale rappresentante*[2]

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 5 "Attività Produttive"
Settore Politiche Energetiche

Prot.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA COMUNICAZIONE
(a cura dell'amministrazione regionale)

Ai sensi della DGR 81/2012 si attesta che la su menzionata società ha provveduto a comunicare i dati relativi all'impianto su riportato, da assoggettare alla disciplina semplificata prevista dall'art. 6 del d.lgs n. 28/2011.
Si attesta altresì che al suindicato impianto è stato attribuito il seguente identificativo nel Registro delle Autorizzazioni di impianti da fonti rinnovabili assoggettati alla disciplina prevista dall'art. 6 del d.lgs 28/2011:

Sezione: ***Richieste di autorizzazione***

Timbro

ID: _____

[1] *dati relativi al solo impianto, escluse le opere di connessione alla rete*
[2] *allegare copia documento di identità del legale rappresentante*

Attestazione sui titoli autorizzativi per impianti da fonte rinnovabile resa ai sensi della DGR 81/2012

Comune di :

Semestre di riferimento:

Progr.	Comune	Codice istat	Provincia	Semestre di riferimento	Tipologia di fonte rinnovabile	Stato dell'autorizzazione	Potenza dell'impianto * (in kW)	Producibilità attesa dell'impianto * (in kWh/anno)	data di avvio dei lavori *	data di ultimazione dei lavori *	data di entrata in esercizio *
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											

* Come risultante da domanda presentata

Per l'Amministrazione comunale

(timbro e firma)

REGISTRO RICHIESTE IMPIANTI FINO AD 1 MW

Progr.	Prot. n.	Data prot.	Società Proponente	REA CCIAA	P.IVA	Telefono	FAX	PEC	localizzazione Impianto (Comune)	Codice istat	Provincia	Tipologia di fonte rinnovabile	Stato dell'autorizzazione	Potenza dell'impianto (in kW)	Producibilità attesa dell'impianto (in kWh/anno)	ID ATTRIBUITO	DATA RILASCIO ID
001	1																
002																	
003																	
004																	
005																	
006																	
007																	
008																	
009																	
010																	
011																	
012																	
013																	
014																	
015																	
016																	
017																	
018																	
019																	
020																	
021																	
022																	
023																	
024																	
025																	
026																	
027																	
028																	
029																	
030																	
031																	
032																	
033																	
034																	
035																	
036																	
037																	
038																	
039																	
040																	
041																	
042																	
043																	
044																	
045																	
046																	
047																	
048																	
049																	
050																	
051																	
052																	
053																	
054																	
055																	
056																	
057																	
058																	
059																	
060																	
061																	
062																	
063																	
064																	
065																	
066																	
067																	
068																	
069																	
070																	